

Istituto superiore per la Ricerca e la  
Protezione Ambientale



Ministero del Lavoro, Salute e  
Politiche Sociali

*In collaborazione con:*

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Ministero dello Sviluppo Economico

Istituto Superiore di Sanità

## **ASPETTI TEORICI DELLA FORMAZIONE: La progettazione**

**Daniela Antonietti**

con la collaborazione di

**Alessandra Casali**

ISPRA

## Indice

1. Introduzione alla formazione
2. La progettazione
3. L'analisi dei fabbisogni formativi
4. Il Team della formazione
5. La progettazione della didattica
6. La realizzazione ed erogazione del corso di formazione

## La formazione

### Perché fare formazione?

La necessità di formazione spesso nasce da situazioni di **criticità** e/o di **trasformazione** dell'organizzazione, del sistema, del contesto,...

L'obiettivo è quello di fare fronte alle criticità che indeboliscono il sistema arricchendo le competenze professionali

## La finalità

---

### **valorizzazione del capitale umano**

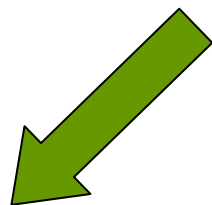
- **migliorare** le conoscenze tecniche in riferimento al ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione.
- **accrescere** il rendimento
- ✓ **sviluppare le abilità e le competenze**
- ✓ **accrescere le conoscenze**
- ✓ **rendere consapevoli**

## La progettazione

Affinché la formazione sia **efficace**

=

accresca le **competenze** e le **abilità** delle risorse umane è necessaria l'**accurata progettazione** dei percorsi formativi.



Creare percorsi formativi coerenti con i reali fabbisogni dei destinatari, in riferimento alle competenze ed abilità richieste dall'organizzazione, dal sistema, dal contesto,...

## Progettazione

=

**definizione e programmazione** delle diversi **fasi** che compongono il processo formativo.

Le fasi tipiche della progettazione di un percorso formativo partendo dall'**analisi dei fabbisogni formativi**, sono:

- ✓ **la definizione del modello didattico**
- ✓ **la definizione dei contenuti**
- ✓ **la pianificazione dei tempi**
- ✓ **le modalità di valutazione e controllo del percorso formativo**

Tali fasi appartengono a qualsiasi progetto formativo a prescindere dall'oggetto tematico cui il corso fa riferimento.

La progettazione è un processo **collaborativo**



**collaborazione** dei **diversi attori** che a vario titolo partecipano alla realizzazione del percorso formativo

 **promotori dell'iniziativa**

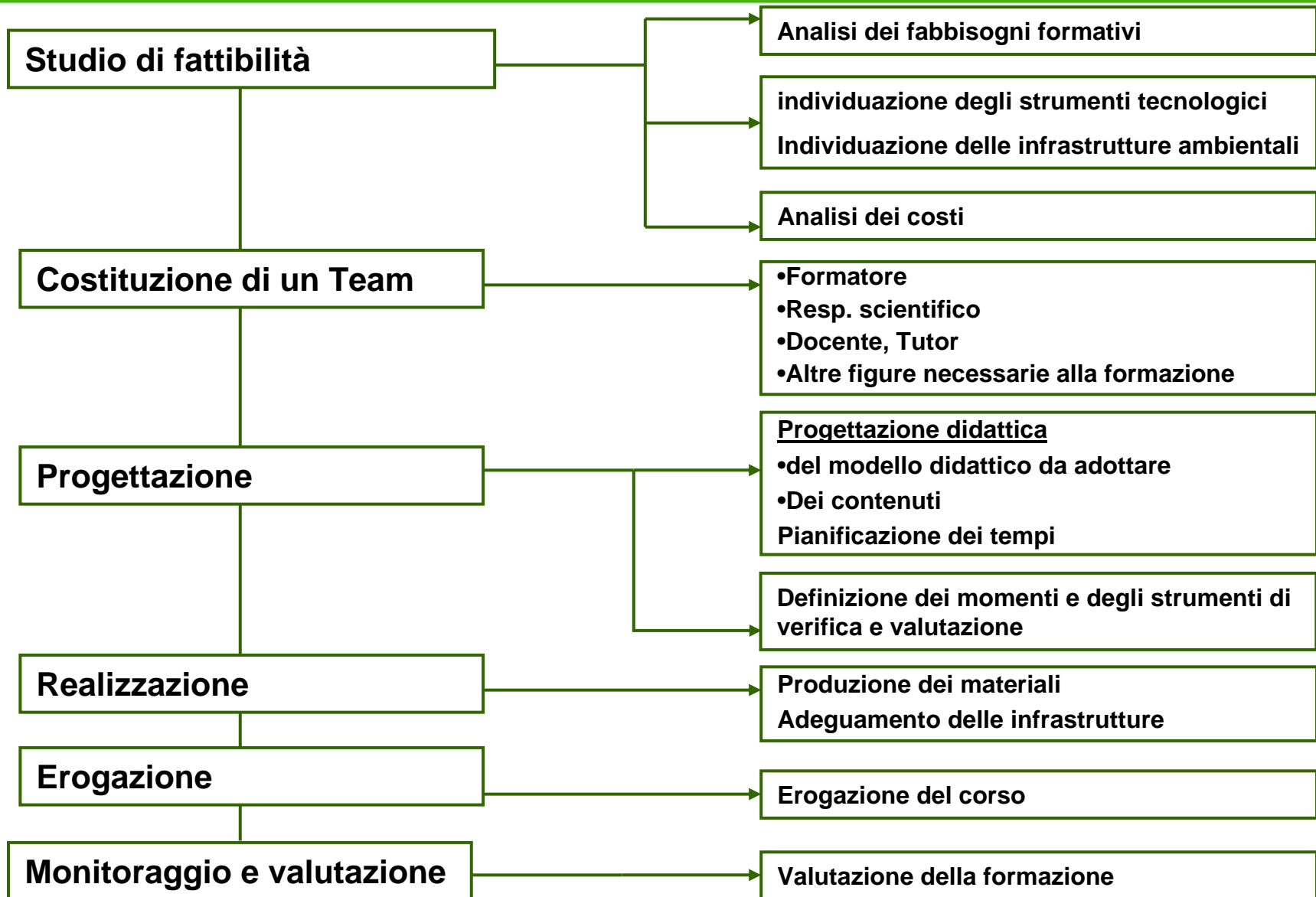
 **Resp. della formazione e Resp. scientifici**

 **docenti**

 **tutor**

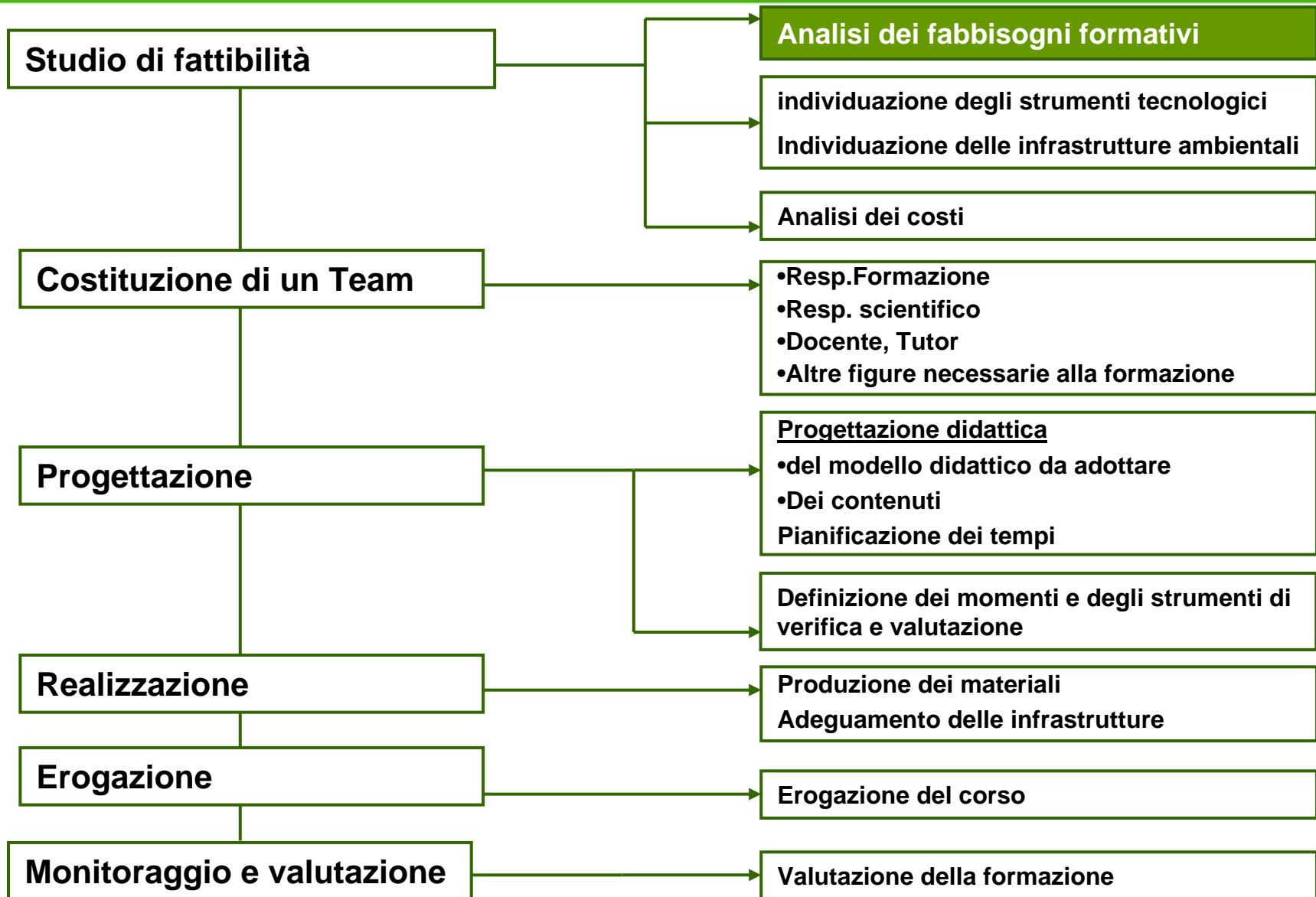
 **destinatari**

# Il rischio delle sostanze chimiche e il regolamento REACH





# Il rischio delle sostanze chimiche e il regolamento REACH




# I fabbisogni formativi

La prima fase è la definizione dei **fabbisogni formativi**

## perché ?

Per definire **quali interventi formativi** siano necessari in una data organizzazione, sistema, contesto...

**Fase preliminare**  tutte le successive operazioni che daranno forma al percorso di formazione

come ?

**Indagine** condotta sui potenziali destinatari

**informazioni**

Su:

- ✓ **caratteristiche** dei destinatari: attività professionale svolta, competenze pregresse
- ✓ **necessità e aspettative** formative
- ✓ **le esigenze e le professionalità** necessarie all'organizzazione, sistema, contesto
- ✓ **il contesto di riferimento** dove l'intervento formativo verrà applicato

### la metodologia

Nella realizzazione dell'indagine sui fabbisogni formativi è necessario:

- ✓ scegliere **l'ambito di indagine** (territoriale, istituzionale, professionale)
- ✓ **definire i soggetti** dell'indagine
- ✓ scegliere **gli strumenti** (questionari/ focus group/interviste)
- ✓ analizzare e valutare i **risultati dell'indagine**
- ✓ **diffondere e valorizzare** i risultati dell'indagine, in particolare tra tutti coloro che a vario titolo partecipano al processo formativo

## quali strumenti?

- ✓ **Osservazione diretta**
- ✓ **Questionario**
- ✓ **Intervista individuale o di gruppo**
- ✓ **Focus Group**

### *L'osservazione diretta*

E' una tecnica di raccolta di informazioni utilizzata principalmente nelle **fasi esplorative**

Si basa prevalentemente **sull'osservazione** dello svolgimento delle attività di una organizzazione.

- Vantaggio: possibilità di ampliare la gamma di informazioni da raccogliere.
- Svantaggio: difficoltà di avere un ulteriore livello di approfondimento dei risultati.

## *Il questionario*

E' uno strumento di ricerca basato su una **griglia di domande formalizzate e standardizzate** per raccogliere informazioni di tipo prevalentemente **quantitativo**

=

- **Misurabili**
- **Analizzabili statisticamente**
- **Generalizzabili** all'universo di riferimento.

Le domande del questionario possono essere:

- ✓ **chiuse**
- ✓ **aperte**

**Domande chiuse** risposte precedentemente individuate dal ricercatore

- **Vantaggio:** facilità di codifica delle risposte.
- **Svantaggio:** possibilità di influenzare la risposta, perdere le informazioni non contemplate

**Domande aperte** non prevedono risposte precedentemente individuate dal ricercatore

- **Vantaggio** maggiore libertà di espressione
- **Svantaggio** difficoltà di classificare le risposte successivamente in categorie.



### *L'intervista individuale o di gruppo*

E' una metodologia di indagine basata **sull'interazione comunicativa** tra due soggetti o più, se di gruppo

Caratterizzata da una **elevata flessibilità**, sia nella sequenza che nella forma delle domande che vengono poste, se organizzata come **conversazione libera**, non strutturata, su un tema prefissato,

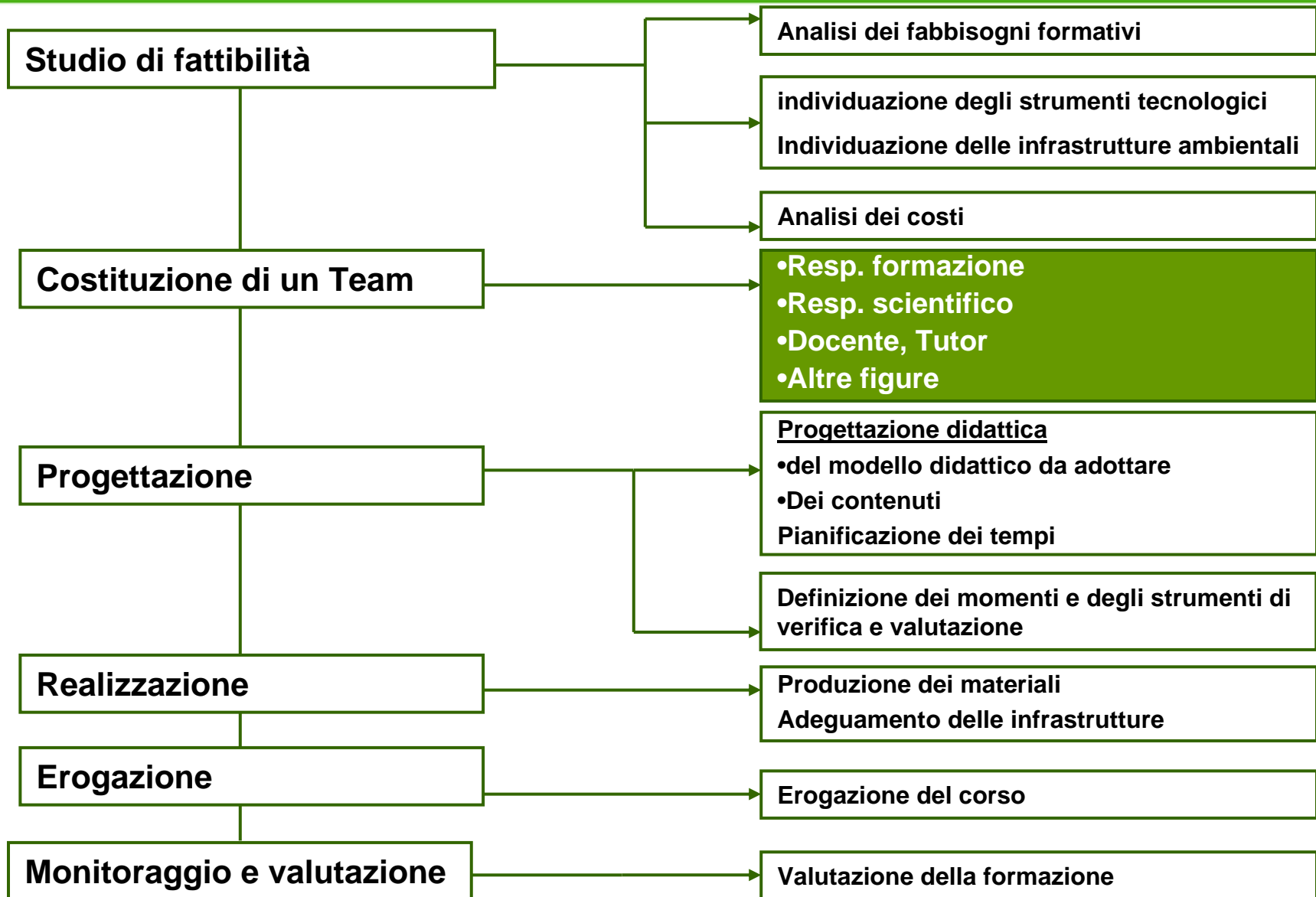
Oppure **strutturata** attraverso l'uso di un questionario.

### *Il focus group*

E' una tecnica di rilevamento, strutturata come **dibattito guidato** con un **gruppo omogeneo** di persone, per caratteristiche, professionalità, appartenenza, etc.

Le informazioni raccolte sono di carattere prevalentemente **qualitativo**

# Il rischio delle sostanze chimiche e il regolamento REACH



## Il Team della Formazione

### *Il Formatore*

Sviluppa il progetto formativo in **collaborazione** con i **promotori** dell'iniziativa formativa, i **docenti**, i **tutor**, e le altre **figure coinvolte**:

- ✓ definizione del target
- ✓ pianificazione e realizzazione dall'analisi dei fabbisogni formativi
- ✓ scelta delle infrastrutture e degli strumenti tecnici necessari
- ✓ definizione delle date e della durata del corso
- ✓ individuazione delle metodologie didattiche
- ✓ collaborazione alla definizione dei contenuti formativi
- ✓ pianificazione dei momenti e degli strumenti di verifica e monitoraggio dell'iniziativa formativa

Svolge un importante ruolo anche nella fase di realizzazione ed erogazione del corso:

- ✓ comunicazione e diffusione dell'iniziativa
- ✓ gestione pratico-organizzative del corso
- ✓ gestione dei partecipanti e rilascio delle attestazioni previste
- ✓ monitoraggio e valutazione del corso
- ✓ redazione di report finali sulle attività condotte
- ✓ la gestione dei dati dei partecipanti per informazioni su iniziative formative future per coinvolgerli in eventuali iniziative di successive verifiche di efficacia del corso

## *Il Docente*

Il docente deve possedere alcune qualità, tra cui:

- ✓ l'empatia
- ✓ l'ascolto attivo
- ✓ l'apertura ai diversi punti di vista degli interlocutori
- ✓ la motivazione alle attività di insegnamento

## **Nella fase di progettazione:**

definisce in collaborazione con il formatore gli specifici contenuti formativi del corso e le **metodologie didattiche** da adottare, in relazione agli **obiettivi formativi**, ai **partecipanti**, ai tempi ed alle **infrastrutture** disponibili.

### Nella fase di erogazione:

facilita l'apprendimento creando le migliori condizioni per il trasferimento dei contenuti tecnici:



attiva un processo intellettuale, emozionale ed esperienziale.



affronta gli ostacoli all'apprendimento attraverso la conoscenza degli interlocutori



supera eventuali difficoltà di comunicazione

### *Il Tutor*

E' il mediatore tra il docente e i discenti.

Partecipa alle fasi di **progettazione** di **erogazione** e di **valutazione** dell'iniziativa formativa e collabora alla **redazione dei report** sulle attività de corso.

Ha il ruolo di “facilitatore” durante le attività di gruppi di lavoro, nella creazione di network tra i partecipanti.

Alcune metodologie di valutazione lo vedono pienamente coinvolto in quanto è presente sia nelle attività d'aula che nelle diverse attività del progetto e della sua realizzazione, quindi ha una visione di insieme complessiva delle attività di formazione sviluppate.



### *Il Partecipante*

E' il soggetto cui è rivolta l'azione formativa

Perché la formazione sia efficace è importante che il partecipante al corso percepisca

➤ **l'utilità** dell'apprendimento

➤ **distanza** tra quello che sa e quello che potrebbe imparare.

Perché il partecipante sia maggiormente coinvolto nell'attività formativa il **percorso** proposto deve essere

➤ **contestualizzato** rispetto alla sua esperienza personale, rispetto al suo compiti operativo e sia basato sulla soluzione dei problemi reali e non sia solo teorico-astratto.

Il partecipante assume anche un **ruolo attivo** nella formazione. Attraverso le esercitazioni pratiche, progetti da sviluppare in collaborazione (es. gruppi di lavoro su casi studio)

Il partecipante diviene artefice del suo apprendimento secondo la nota sequenza:



**se ascolto dimentico**

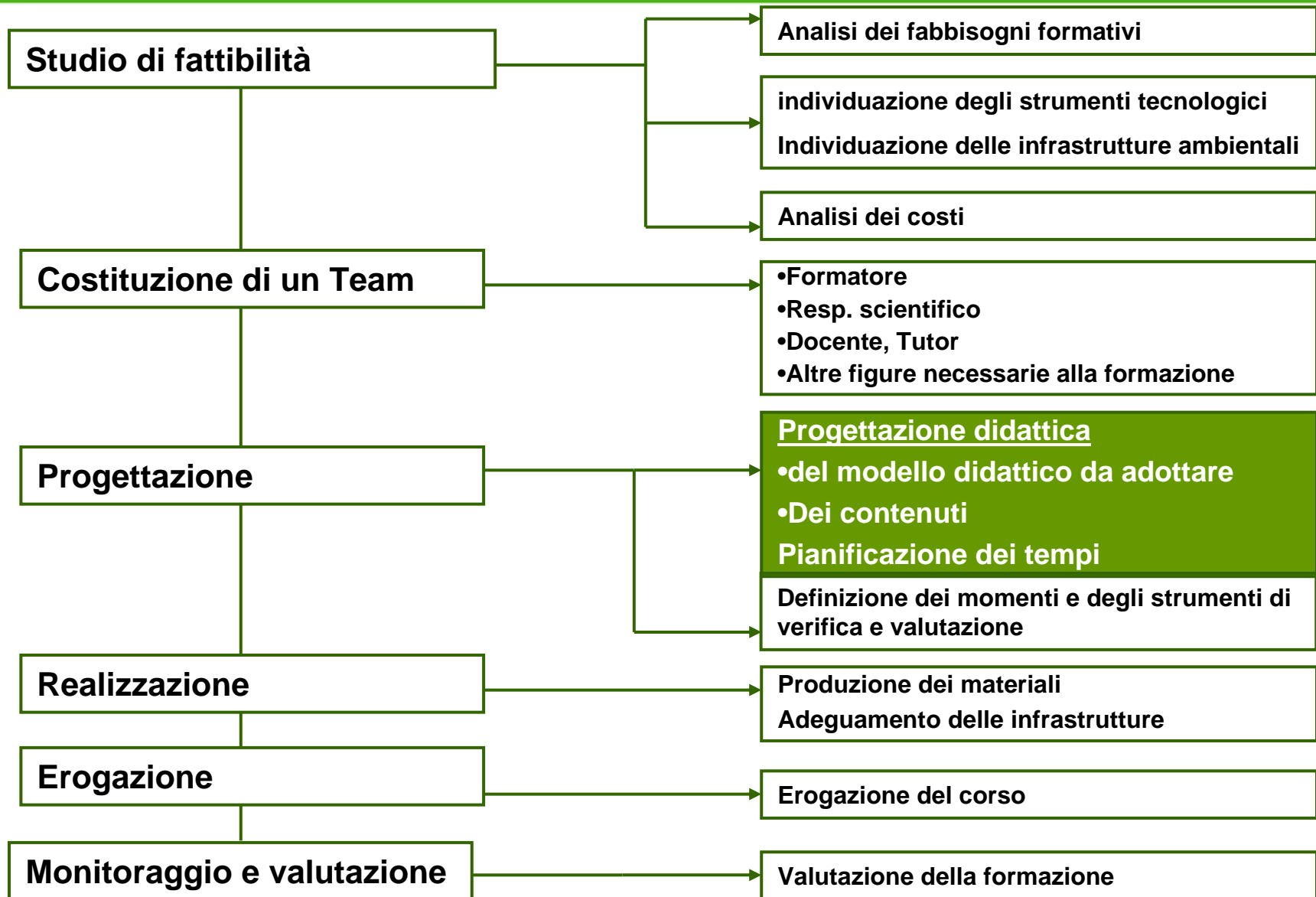


**se vedo capisco**



**se faccio imparo**

# Il rischio delle sostanze chimiche e il regolamento REACH



## La progettazione della didattica

### Le metodologie didattiche



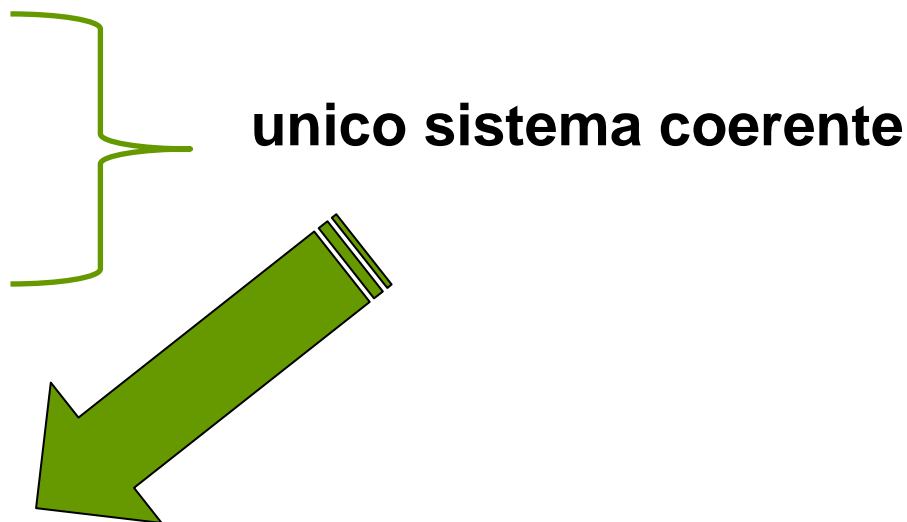
- stimolare la motivazione ad apprendere
- facilitare l'acquisizione delle nozioni
- rendere efficace l'apprendimento

### Facilitare l'apprendimento =

diversificare l'insegnamento, utilizzando una pluralità di metodi, tecniche e strumenti che rendano più immediata la **condivisione** delle **conoscenze** e delle **informazioni**.

Nella progettazione della didattica è importante che **contenuti** che si intende trasferire siano visti come **insiemi organizzati di:**

- ✓ **conoscenze,**
- ✓ **abilità,**
- ✓ **atteggiamenti**



Evidenziato attraverso la scelta e l'applicazione delle diverse metodologie didattiche

Le metodologie didattiche maggiormente utilizzate sono :

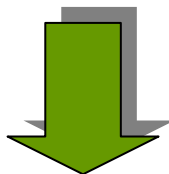
- ✓ **la lezione frontale in aula**
- ✓ **le esercitazioni pratiche su casi studio, svolte singolarmente o in gruppi di lavoro**
- ✓ **la formazione a distanza on-line**

La lezione è una **relazione**

**docente**  **partecipanti** su uno specifico argomento.


Nella strutturazione di una lezione è necessario considerare i seguenti aspetti:

- obiettivi didattici
- caratteristiche dei partecipanti
- risorse disponibili



- ✓ Il contenuto tecnico
- ✓ le informazioni indispensabili
- ✓ la metodologia di esposizione del contenuto

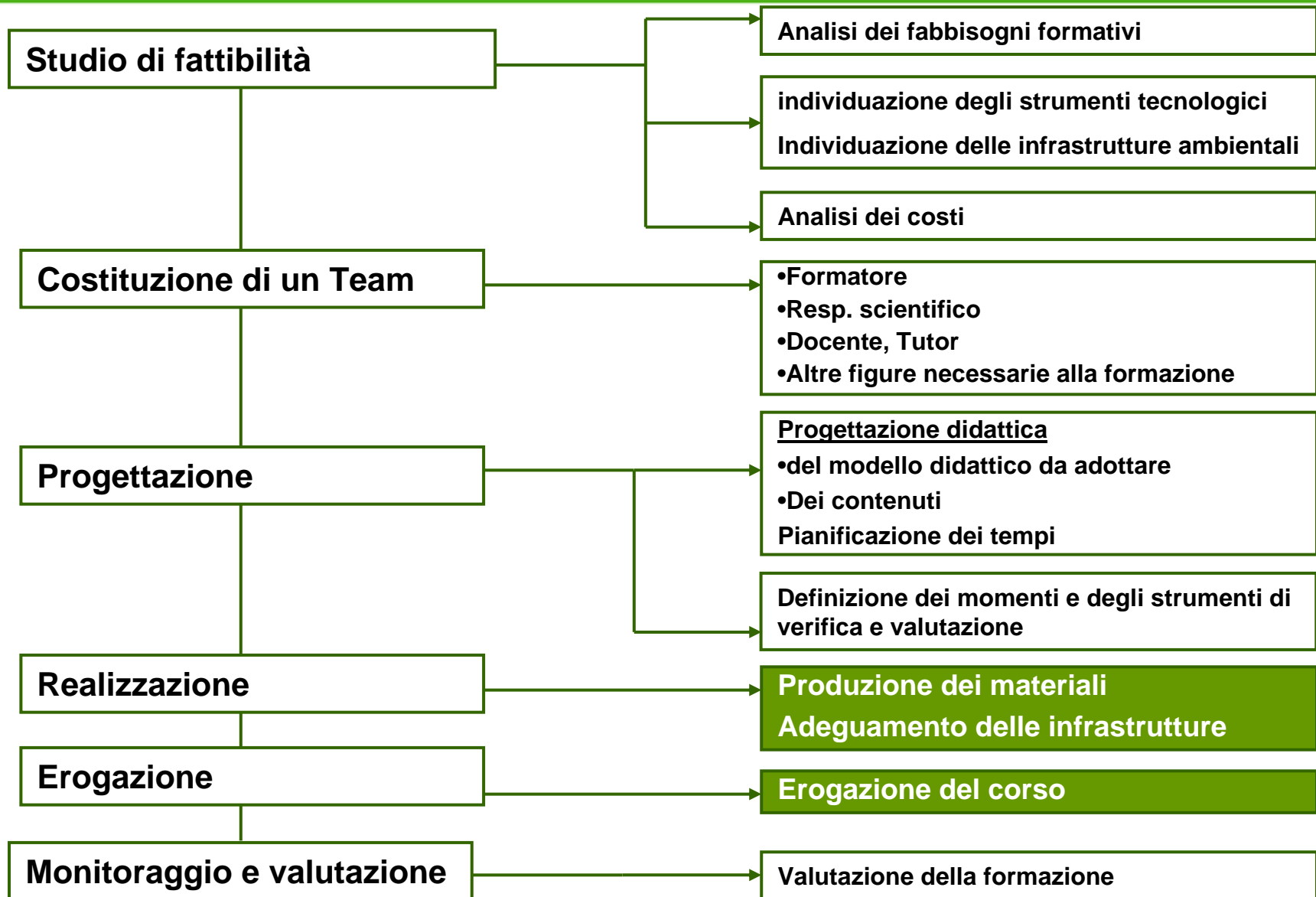
In genere il percorso di una esposizione dei contenuti didattici parte dagli elementi più **semplici**  **quelli più complessi**

**Dai contenuti di base**  **successivi**, secondo una coerenza interna alla materia.

Ulteriore elemento da prevedere nella progettazione di una lezione è la distribuzione dei tempi.



# Il rischio delle sostanze chimiche e il regolamento REACH



### La realizzazione ed erogazione del corso di formazione

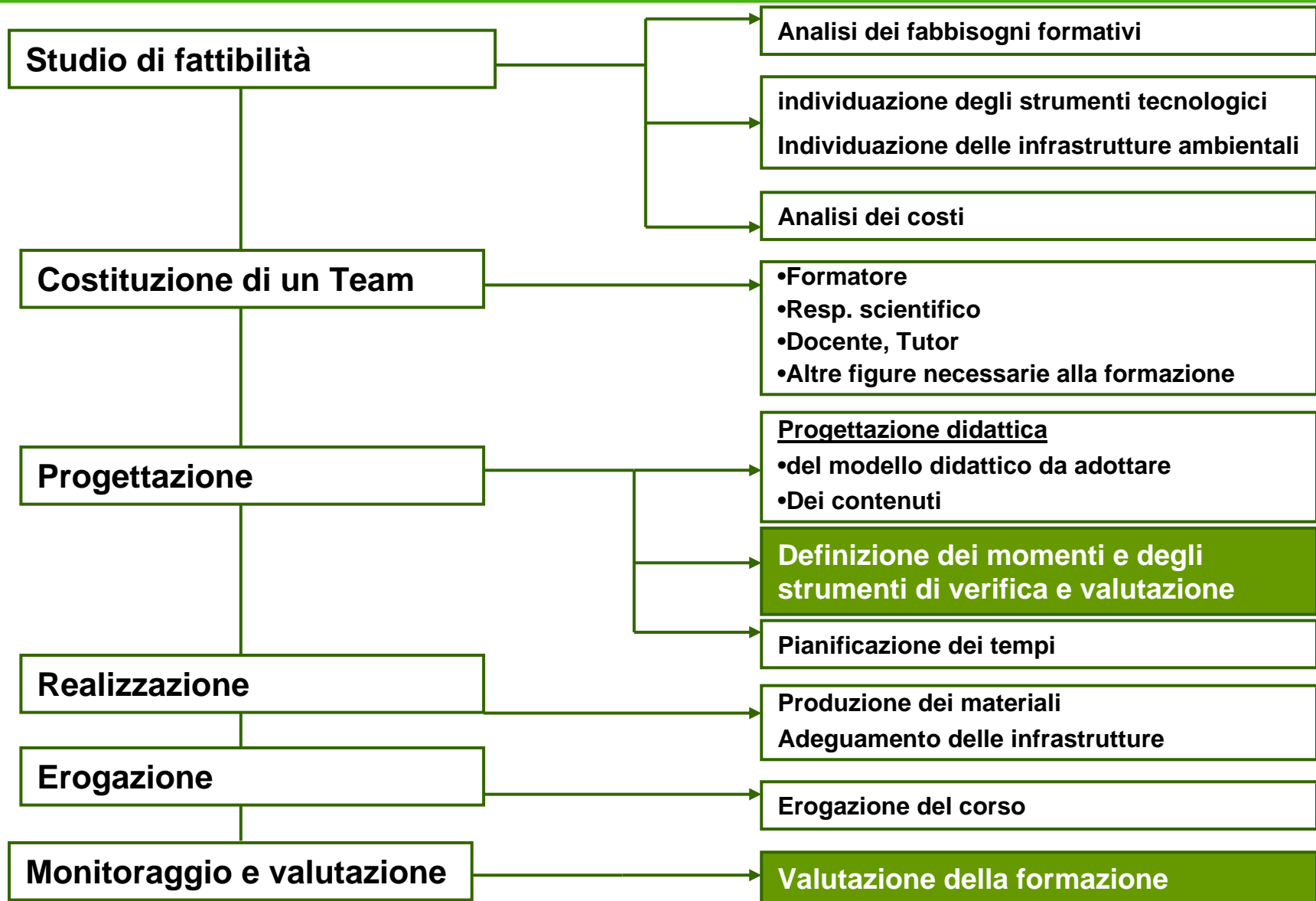
La realizzazione del corso è la fase che consegue da quanto previsto nel progetto

Anche in questa fase vi deve essere una stretta collaborazione tra tutti i diversi attori della formazione coinvolti.

In particolare questa fase prevede le seguenti attività:

- ✓ la gestione delle iscrizioni di partecipanti,
- ✓ le attività di informazione e diffusione delle iniziative;
- ✓ la gestione della logistica e degli strumenti tecnici
- ✓ la realizzazione delle attività didattiche;
- ✓ la predisposizione e distribuzione del materiale formativo
- ✓ la raccolta dei dati di monitoraggio e valutazione del corso, attraverso gli strumenti scelti

# Il rischio delle sostanze chimiche e il regolamento REACH





## Riferimenti

[www.formeducambiente.apat.it](http://www.formeducambiente.apat.it)

[formazione@apat.it](mailto:formazione@apat.it)

ISPRA

**Dipartimento per le attività bibliotecarie, documentali e per  
l'informazione**

**Servizio educazione e formazione ambientale**

**Via Curtatone, 3 – 00185 Roma**